

**PROVINCIA DI RAVENNA**

(Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00356680397)

**SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO STRUTTURALE DEFINITIVO ED ESECUTIVO DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO STATICO-SISMICO DEI DUE PONTI AUTOSTRADALI UBICATI ALLA PK A14DIR 16+307 NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI "INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLO IN LOCALITÀ BORGO STECCHI - CUP J31B16000320009" - CIG 9932302AE4.**

**TRA**

**PROVINCIA DI RAVENNA** con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397, rappresentata da Dott. Ing. Paolo Nobile, il quale interviene nel presente atto nella sua veste di Dirigente del Settore Viabilità,

**E**

..... con sede in ..... (.....), Via  
..... n. ...., codice fiscale e partita I.V.A. n. ....,  
rappresentata da .....,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****ART. 1****Oggetto del servizio**

La Provincia di Ravenna affida a ..... con sede a ..... lo svolgimento del servizio di ingegneria per l'elaborazione del progetto strutturale definitivo ed esecutivo di ampliamento ed adeguamento statico-sismico dei due ponti autostradali ubicati alla PK A14Dir 16+307 nell'ambito dell'intervento di "INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLO IN LOCALITA' BORGO STECCHI – CUP J31B16000320009", da effettuarsi secondo le prescrizioni ed indicazioni di cui al presente disciplinare e del correlato Capitolato d'onori nonché nel pieno rispetto di ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito del servizio.

**ART. 2****Modalità di attuazione del servizio**

L'Operatore economico ..... svolge il servizio sulla base delle istruzioni/indicazioni che vengono impartite dalla Provincia di Ravenna, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento o persona da esso delegata.

**ART. 3****Tempi di attuazione del servizio**

L'Operatore economico ..... deve attuare il servizio entro 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di accettazione del provvedimento di affidamento del servizio (fatti

salvi i tempi necessari per il recepimento/rilascio dei titoli abilitativi, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni e quant'altro, da parte degli Enti interessati).

#### **ART. 4**

##### **Vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio**

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento del servizio sono svolti dal Responsabile Unico del Procedimento il quale può avvalersi della collaborazione del personale interno all'Ente.

#### **ART. 5**

##### **Corrispettivo per il servizio**

Il corrispettivo per l'attuazione del servizio di cui all'articolo 1, è stabilito in euro ..... (diconsi euro .....,00) esclusi oneri fiscali e contributi previsti per legge, così per complessivi euro.....

#### **ART. 6**

##### **Elaborati e ricerca**

Gli elaborati realizzati in attuazione del presente disciplinare sono di proprietà piena ed assoluta della Provincia di Ravenna e non potranno essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

#### **ART. 7**

##### **Pagamenti**

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice dei Contratti Pubblici è dovuta all'operatore economico una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare con le modalità ed alle condizioni previste all'art. 12 del Capitolato d'oneri, previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria.

I pagamenti verranno effettuati con provvedimento del Dirigente del Settore Viabilità, corredato della prescritta documentazione prevista dal D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni, secondo le seguenti modalità:

- Il 45% alla conclusione delle istruttorie tecniche autorizzative volte all'avvio del procedimento amministrativo di stipula della Convenzione fra la Provincia di Ravenna e *Autostrade per l'Italia S.p.a.*, che le Parti sottoscriveranno in riferimento al progetto definitivo complessivo dell'intervento di *"INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO IN LOCALITA' BORGO STECCHI – CUP J31B16000320009"*;
- il 5% a seguito della sottoscrizione della Convenzione fra le Parti di cui al punto precedente;
- il 35% a seguito del rilascio, ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008, di Autorizzazione sismica alla realizzazione delle opere strutturali oggetto del presente servizio da parte della Struttura tecnica competente in materia sismica;
- il 15% ad avvenuta validazione e successiva approvazione da parte di questa Provincia del progetto esecutivo complessivo dell'intervento di *"INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO IN LOCALITA' BORGO STECCHI – CUP J31B16000320009"*.

I pagamenti a favore dell'Operatore economico ..... saranno effettuati dall'Ente tramite il Tesoriere Provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, entro 30 giorni dal ricevimento di idonea fattura elettronica. Il conto corrente comunicato dal professionista è identificato con codice IBAN ..... presso ....., filiale di ..... e il Sig. ...., nato a ..... (.....) il .....

....., C.F. .... è la persona delegata ad operare sul predetto conto corrente dedicato.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui al periodo precedente deve essere tempestivamente notificata alla Provincia di Ravenna la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

#### **ART. 8**

##### **Oneri dell'Operatore economico**

L'operatore economico si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

#### **ART. 9**

##### **Ritardi nei pagamenti**

In caso di ritardo eccedenti i 30 giorni nel pagamento del corrispettivo saranno applicati gli interessi legali.

#### **ART. 10**

##### **Penalità**

In caso di ritardo nell'attuazione del servizio verrà applicata una penale di importo pari ad 1/1000 del valore del servizio per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul corrispettivo.

#### **ART. 11**

##### **Cauzione definitiva e copertura assicurativa**

Si prescinde dalla cauzione definitiva avendo l'Operatore economico apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.

L'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ai sensi del comma 4 parte II delle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.L.gs 50/2016 e s.m.i., dovrà produrre contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio della Unione Europea contenente l'impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

La polizza dovrà coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

#### **ART. 12**

##### **Responsabilità verso terzi**

E' onere dell'operatore economico affidatario provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato d'onere.

L'operatore economico affidatario dovrà avvalersi di copertura assicurativa RCT/RCO per eventuali responsabilità e/o sinistri, nonché si assumerà la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori ed i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio in oggetto e delle attività connesse, sollevando la Provincia di Ravenna da ogni responsabilità in merito e di prevedere una garanzia per un massimale complessivo pari al 30% dell'importo dei lavori progettati a livello esecutivo.

**ART. 13**  
**Domicilio**

Agli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà n. 2.

**ART. 14**  
**Regime fiscale**

La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma del D.P.R. n. 634/1972 e successive modificazioni.

**ART. 15**  
**Controversie**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del Giudice Ordinario.

**ART. 16**  
**Risoluzione**

Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

**ART. 17**  
**Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**PROVINCIA DI RAVENNA**  
Il Dirigente del Settore Viabilità

(.....)

**L' Affidatario**

(.....)

**1) OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il servizio in parola ha per oggetto la redazione del progetto strutturale definitivo ed esecutivo di ampliamento ed adeguamento statico-sismico dei due ponti autostradali ubicati alla PK 16+307 dell'A14Dir e sovrastanti la SP 253R, i quali verranno interessati dai lavori di *"INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO IN LOCALITA' BORGO STECCHI – CUP J31B16000320009"*.

Con l'intervento di *"INTERCONNESSIONE DELLA A14DIR CON LA SP 253R SAN VITALE NEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO IN LOCALITA' BORGO STECCHI – CUP J31B16000320009"* si prevede la realizzazione di uno svincolo completo, con le rampe di entrata e uscita dall'A14Dir su entrambe le direzioni, che si innestano nella SP 253R San Vitale attraverso due nuove rotatorie, previste sulla stessa strada provinciale e collegate sfruttando l'esistente opera di sotto attraversamento dell'A14Dir da parte della San Vitale; l'intervento prevede altresì l'ampliamento dei viadotti esistenti per potervi alloggiare da ambo le parti le nuove corsie specializzate di entrata/uscita dall'autostrada.

Lo standard di *Società Autostrade per l'Italia S.p.a.* prevede, per l'ampliamento delle opere d'arte esistenti, la solidarizzazione della porzione in ampliamento alla struttura esistente; ciò al fine di ottimizzare le performance statiche e dinamiche delle sue porzioni di manufatto sia a livello globale che locale. Pertanto, con nota istruttoria protocollo n. 17016 del 15/10/2020, acquisita agli atti della Provincia di Ravenna con protocollo n. 2020/25464, la suddetta Concessionaria ha prescritto che la soluzione progettuale prevedesse i viadotti allargati mediante solidarizzazione della porzione in ampliamento alla struttura esistente, ossia i viadotti in configurazione strutturale finale ampliata ed adeguata. Da qui la necessità di integrare l'iniziativa originaria con il progetto definitivo ed esecutivo di ampliamento ed adeguamento statico-sismico dei due ponti autostradali di cui trattasi.

Il presente documento costituisce il Capitolato d'oneri disciplinante lo svolgimento del presente servizio di ingegneria, che nello specifico si compone delle seguenti prestazioni (riferite al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016):

| Codice  | Descrizione singole prestazioni afferenti alla progettazione definitiva                                                                                                                                                                                                                       |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| QbII.01 | Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10) |
| QbII.05 | Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)                                                                                                                                                 |
| QbII.12 | Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)                                                                                                                                                                                                                         |

| Codice   | Descrizione singole prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva                                                                                                                               |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| QbIII.01 | Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)                                                                   |
| QbIII.03 | Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) |
| QbIII.05 | Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)                                                                                                                         |

A tale riguardo si precisa che *Società Autostrade per l'Italia* mette a disposizione dell'Operatore economico affidatario il progetto originario e la documentazione as-built del manufatto "Opera 115 –

Ponte sulla S.S. n. 253 San Vitale progr. Km. 16+306,80" appartenente al "Lotto n. 3 - Autostrada Bologna-Canosa – Diramazione per Ravenna" e risalente agli anni '70, comprensivo di elaborati grafici e relazioni di calcolo.

Analogamente la Provincia di Ravenna mette a disposizione dell'Operatore economico affidatario le risultanze della campagna prove condotta nell'anno 2020 sui materiali, sui dettagli costruttivi, sullo stato di conservazione dei viadotti e sul terreno di fondazione, con la quale è stato raggiunto il massimo livello di conoscenza (c.d. LC3 ex NTC 2018) delle predette opere. Le risultanze delle indagini si compongono dei seguenti elaborati:

- F.1.4.6 - *Stato di fatto - Ponte autostradale - Relazione indagini diagnostiche strutturali in situ e prove di laboratorio;*
- F.1.4.7 - *Stato di fatto - Ponte autostradale - Report indagini geofisiche su impalcato;*
- B.0 - *Relazione geologica - geotecnica e rapporto risultati indagini geognostiche e prove.*

## **2) LEGGI E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO**

Il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento dovranno essere conformi ad ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito dell'incarico.

Tra queste, sottolineando che eventuali omissioni o imprecisioni dell'elenco che segue non esonerano il professionista dall'obbligo sopra sancito, si richiamano:

>> in materia di contratti pubblici:

- D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice Contratti" e relative linee guida dell'ANAC e Decreti Ministeriali vigenti;
- D.lgs. 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" per quanto applicabile e pertinente;
- D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006" per le parti ancora vigenti e per quanto applicabile in via transitoria fino alla emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei Decreti Ministeriali previsti dal Codice contratti;

>> in materia di tecnica sulle costruzioni:

- Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti - Allegate al parere del C.S.LL.PP. n.88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17/04/2020;
- D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" (NTC2018) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 42 del 20/02/2018;
- Circolare C.S.LL.PP. 21/01/2019, n.7 - Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018;
- Linee guida per la valutazione delle caratteristiche del calcestruzzo in opera – C.S.LL.PP.09/2017;
- UNI EN 13791:2019: Valutazione della resistenza a compressione in sito nelle strutture e nei componenti prefabbricati di calcestruzzo;
- CNR-DT 200 R1/2013 - Istruzioni per la Progettazione, l'Esecuzione ed il Controllo di Interventi di Consolidamento Statico mediante l'utilizzo di Compositi Fibrorinforzati;
- Linee guida per la identificazione, la qualificazione ed il controllo di accettazione di compositi fibrorinforzati a matrice polimerica (FRP) da utilizzarsi per il consolidamento strutturale di costruzioni esistenti – Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Maggio 2019;
- Circolare C.S.LL.PP.14/02/1962 n.384 – Norme relative ai carichi per il collaudo dei ponti stradali;
- UNI EN 1990:2006 13/04/2006 Eurocodice 0 - Criteri generali di progettazione strutturale;
- UNI EN 1991-1-1:2004 01/08/2004 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-1: Azioni in generale - Pesi per unità di volume, pesi propri e sovraccarichi per gli edifici;
- UNI EN 1991-1-4:2005 01/07/2005 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-4: Azioni in generale - Azioni del vento;

- UNI EN 1991-1-5:2004 01/10/2004 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-5: Azioni in generale - Azioni termiche;
- UNI EN 1991-1-6:2005 26/09/2005 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-6: Azioni in generale - Azioni durante la costruzione;
- UNI EN 1991-1-7:2006 05/12/2006 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-7: Azioni in generale - Azioni eccezionali;
- UNI EN 1991-2:2005 01/03/2005 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 2: Carichi da traffico sui ponti;
- UNI EN 1992-1-1:2005 24/11/2005 Eurocodice 2 - Progettazione delle strutture di calcestruzzo - Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici;
- UNI EN 1992-2:2006 26/01/2006 Eurocodice 2 - Progettazione delle strutture di calcestruzzo - Parte 2: Ponti di calcestruzzo - Progettazione e dettagli costruttivi;
- UNI EN 1993-1-1:2005 01/08/2005 Eurocodice 3 - Progettazione delle strutture di acciaio – Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici;
- UNI EN 1993-1-8:2005 01/08/2005 Eurocodice 3 - Progettazione delle strutture di acciaio – Parte 1-8: Progettazione dei collegamenti;
- UNI EN 1993-2:2007 25/01/2007 Eurocodice 3 - Progettazione delle strutture di acciaio – Parte 2: Ponti di acciaio;
- UNI ENV 1993-5:2002 01/01/2002 Eurocodice 3 - Progettazione delle strutture di acciaio – Parte 5: Pali e palancole;
- UNI EN 1994-1-1:2005 01/03/2005 Eurocodice 4 - Progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo - Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici;
- UNI EN 1994-2:2006 12/01/2006 Eurocodice 4 - Progettazione delle strutture composte acciaio-calcestruzzo - Parte 2: Regole generali e regole per i ponti;
- UNI EN 1997-1:2005 01/02/2005 Eurocodice 7 - Progettazione geotecnica - Parte 1: Regole generali;
- UNI EN 1998-1:2005 01/03/2005 Eurocodice 8 - Progettazione delle strutture per la resistenza sismica - Parte 1: Regole generali, azioni sismiche e regole per gli edifici;
- UNI EN 1998-2:2006 09/02/2006 Eurocodice 8 - Progettazione delle strutture per la resistenza sismica - Parte 2: Ponti;
- UNI EN 1998-5:2005 01/01/2005 Eurocodice 8 - Progettazione delle strutture per la resistenza sismica - Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici;
- Annessi nazionali degli Eurocodici approvati nel 2011;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e sm.i. e relative circolari applicative;

**>> in materia di costruzione/riqualificazione di strade:**

- D.lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice della Strada";
- D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- DD.MM. Infrastrutture e Trasporti 05.11.2001, 22.04.2004 e 19.04.2006 e ss.mm.ii. "Norme funzionali e geometriche per costruzione strade";

**>> in materia di sicurezza**

- D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

### **3) DISPOSIZIONI INERENTI LA CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE**

Il progetto dovrà essere elaborato in ottemperanza al Regolamento Prodotti da Costruzione UE 305/2011 CPR relativo alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e al D.lgs. 06/06/2017 n. 106.

Per ciascuna lavorazione che implichi l'utilizzo di materiali che debbano essere dotati di marcatura, dovrà essere indicata la relativa norma armonizzata di riferimento e la relativa modalità di attestazione e di controllo in sede di esecuzione dei lavori.

E' vietato introdurre nel progetto prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinati produttori e/o limitarne altri o che indichino marchi e brevetti riconducibili al relativo materiale. E' ammessa l'indicazione di un prodotto o di un procedimento purché accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione del prodotto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili sulle caratteristiche prestazionali dello stesso. E' possibile l'indicazione di una preferenza per materiali e prodotti da costruzione che siano stati estratti, raccolti, recuperati o lavorati entro un raggio di 180 km dall'area d'intervento, sostenendo in tal modo l'uso di risorse locali e riducendo gli impatti sull'ambiente derivanti dal trasporto.

Le opere oggetto di progettazione dovranno comunque rispondere, secondo quanto indicato dal Responsabile unico del procedimento, ai requisiti di legge vigenti al momento della consegna dei relativi elaborati, anche nel caso in cui modifiche normative intervenissero successivamente alla stipula della convenzione d'incarico.

#### **4) CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE**

L'intervento oggetto del presente incarico dovrà rispondere a canoni di qualità e valenza tecnica, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici e i costi globali di realizzazione, manutenzione e gestione, procedendo prioritariamente alla conservazione e rinforzo delle strutture esistenti e procedendo inoltre alla sostituzione e successivo rifacimento di alcuni elementi strutturali del manufatto ove necessario.

Dovrà inoltre assicurare il massimo rispetto e la massima compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, assicurando piena fattibilità in termini di interferenze con predisposizioni impiantistiche, passaggi di tubazioni di forniture di qualsivoglia tipologia, o altri elementi di differente natura presenti nell'ambito dei manufatti.

#### **5) IPOTESI PROGETTUALI**

La progettazione dell'intervento oggetto del presente Capitolato d'onere deve:

- rispondere allo standard previsto da ASPI per l'ampliamento delle opere d'arte esistenti, ossia la solidarizzazione della porzione in ampliamento alla struttura esistente; in particolare lo standard ASPI prevede che l'ampliamento dei viadotti venga realizzato come segue:
  - l'ampliamento delle sottostrutture è realizzato tramite nuovi elementi solidarizzati agli esistenti, preservando, ove possibile, la tipologia strutturale presente;
  - l'ampliamento dell'impalcato è generalmente realizzato con una struttura mista acciaio-calcestruzzo, la cui rigidezza è tarata in modo tale da essere analoga a quella delle travi esistenti;
  - la porzione di impalcato in ampliamento è solidarizzata a quello esistente tramite fiorettature nella soletta;
- prevedere l'adeguamento statico e sismico alla normativa vigente NTC2018 dei viadotti esistenti; al riguardo la scelta per perseguire l'adeguamento sismico dell'esistente dovrà essere concertata con *Società Autostrade per l'Italia*, individuando la soluzione più performante tra quelle adottate nella prassi, sulla base di una analisi qualitativa di costi e benefici comprensiva di considerazione sugli impatti sul traffico (ad es. rinforzo delle sottostrutture vs. inserimento di dispositivo di isolamento);
- assumere per la verifica e il progetto dei viadotti una classe d'uso IV ed una vita nominale VN = 50 anni, in accordo ai dettami del § 2.4 del D.M. 17 gennaio 2018;
- recepire tutte le prescrizioni a tema "*Strutture e geotecnica – Intervento di ampliamento dei viadotti esistenti*" avanzate da *Società Autostrade per l'Italia* con nota istruttoria protocollo n. 17016 del 15/10/2020, acquisita agli atti della Provincia di Ravenna con protocollo n. 2020/25464.

#### **6) PROGETTO DEFINITIVO**

Richiamando quanto indicato all'art. 1 del presente Capitolato d'onere, le prestazioni oggetto del servizio afferenti alla progettazione definitiva sono le seguenti:



| Codice  | Descrizione singole prestazioni afferenti alla progettazione definitiva                                                                                                                                                                                                                       |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| QbII.01 | Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10) |
| QbII.05 | Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)                                                                                                                                                 |
| QbII.12 | Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)                                                                                                                                                                                                                         |

le quali dovranno essere sviluppate secondo quanto disposto dall'ancora vigente in via transitoria *Sezione III - Progetto definitivo* (artt.24-32) del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

#### Prestazione QbII.01

A completamento di quanto contenuto nella relazione generale, si richiede che il progetto strutturale definitivo in parola si componga anche di sezioni/relazioni tecniche di approfondimento in materia di gestione delle materie coinvolte nella realizzazione dell'opera (art. 26, comma 1, lettera i) D.P.R. 207/10) e di interferenze con pubblici servizi (linee, reti e/o manufatti - art. 26, comma 1, lettera l) D.P.R. 207/10) strettamente coinvolte nella realizzazione delle opere strutturali oggetto del servizio.

#### Prestazione QbII.12

La Relazione sismica e sulle strutture descrive le tipologie strutturali e gli schemi e modelli di calcolo. In zona sismica, definisce l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Definisce i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente, per la costruzione delle nuove opere o per gli interventi sulle opere esistenti. Per tali ultimi interventi la relazione sulle strutture è integrata da una specifica relazione inerente la valutazione dello stato di fatto dell'opera, basata su adeguate indagini relative ai materiali ed alle strutture, che pervenga a valutare la sicurezza del manufatto anche in relazione allo stato di eventuali dissesti.

In riferimento alla descrizione generale appena esposta, per lo specifico intervento di cui trattasi è richiesta la redazione almeno dei seguenti elaborati:

- Relazione di calcolo con analisi dello stato di fatto, riguardante la valutazione dello stato di fatto dei viadotti esistenti sia nei confronti dei carichi statici gravitazionali e da traffico sia nei confronti delle azioni sismiche;
- Relazione di calcolo di allargamento e adeguamento dei ponti autostradali, riguardante il calcolo strutturale dei ponti autostradali esistenti allargati, al fine di un loro adeguamento complessivo rispetto alle azioni sismiche, oltre alla verifica di adeguatezza rispetto alle azioni di servizio (non sismiche) attualmente prescritte.

Le prestazioni afferenti alla progettazione definitiva in parola dovranno inoltre comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, o di altri adempimenti simili, anche presso soggetti terzi. In via indicativa e non esaustiva, dovrà prevedersi l'acquisizione di:

- parere favorevole in linea tecnica ed economica al progetto strutturale definitivo di ampliamento ed adeguamento statico-sismico dei due ponti autostradali in parola da parte di *Autostrade per l'Italia S.p.a.*;

- in materia di strutture comunque concepite o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica, Autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008.

## 7) PROGETTO ESECUTIVO

Richiamando quanto indicato all'art. 1 del presente Capitolato d'oneri, le prestazioni oggetto del servizio afferenti alla progettazione esecutiva sono le seguenti:

| Codice   | Descrizione singole prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva                                                                                                                               |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| QbIII.01 | Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)                                                                   |
| QbIII.03 | Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) |
| QbIII.05 | Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)                                                                                                                         |

le quali dovranno essere sviluppate secondo quanto disposto dall'ancora vigente in via transitoria *Sezione IV - Progetto esecutivo* (artt.33-43) del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 ed in coerenza alle indicazioni espresse nel progetto definitivo approvato, nonché nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi e nei pareri o altri atti di assenso rilasciati dai soggetti competenti.

### Prestazioni QbIII.01 – QbIII.05

La progettazione esecutiva delle strutture dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia, compresa quella in campo sismico. Il progetto esecutivo delle strutture dovrà consentire la definizione ed il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, prevedendo esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili così da ottimizzare le fasi di realizzazione.

Il progetto esecutivo delle strutture in linea generale comprende - oltre alla relazione geotecnica precedentemente citata all'art. 1 fra i documenti messi a disposizione dell'operatore economico da parte della Provincia di Ravenna - i seguenti elaborati:

- la relazione sulle fondazioni, in cui dovranno essere illustrati i criteri adottati nella scelta del tipo di fondazione, le ipotesi assunte, i calcoli svolti nei riguardi del complesso terreno-opera di fondazione, oltre a quanto richiesto dalla vigente normativa anche in campo sismico;
- la relazione di calcolo delle strutture contenente:
  - l'indicazione delle norme di riferimento;
  - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione;
  - l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
  - i calcoli di dettaglio delle strutture, compresi quelli di tutti gli elementi complementari ed accessori;
  - le verifiche delle strutture, nonché le eventuali verifiche di stabilità del terreno interessato dalla presenza di opere di sostegno, dei pendii e dei rilevati;
  - la relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità.
- gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50 e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:
  - per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione;

- per le strutture metalliche: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature.

Il progetto esecutivo delle strutture deve inoltre essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere complementari, accessorie ed integrative. Entrando nel dettaglio della progettazione esecutiva oggetto del presente servizio, questa dovrà pertanto ricomprendere anche la definizione, il dimensionamento e l'illustrazione delle opere strutturali provvisorie necessarie alla realizzazione dell'intervento principale di ampliamento ed adeguamento statico-sismico dei due ponti autostradali (berlinesi, ecc.), in ogni loro aspetto generale e particolare a mezzo di appositi elaborati grafici, di calcolo e descrittivi.

In riferimento agli adempimenti di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. 19/2008 ai fini dell'acquisizione dell'Autorizzazione sismica, il progetto esecutivo riguardante le strutture redatto dall'operatore economico incaricato dovrà comporsi dei seguenti elaborati (vedasi Allegato B alla D.G.R. n. 1373/2011):

- progetto architettonico;
- relazione di calcolo strutturale, comprensiva in apertura della *“Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale”*;
- relazione sui materiali;
- elaborati grafici esecutivi e particolari costruttivi;
- piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera;
- relazioni specialistiche sui risultati sperimentali, in particolare:
  - relazione geologica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione geologica del sito;
  - relazione geotecnica sulle indagini, caratterizzazione e modellazione del volume significativo di terreno;
  - relazione sulla modellazione sismica concernente la “pericolosità sismica di base” del sito di costruzione”;

ed inoltre, per le costruzioni esistenti:

- elaborati grafici del rilievo geometrico – strutturale;
- valutazione della sicurezza;
- documentazione fotografica.

A tal proposito si richiama l'art. 1 del presente Capitolato d'onori, che riporta nella parte finale la documentazione messa a disposizione da parte di *Società Autostrade per l'Italia* e della Provincia di Ravenna all'Operatore economico affidatario.

In linea a quanto richiesto nell'ambito della progettazione definitiva, anche il progetto architettonico facente parte del progetto esecutivo riguardante le strutture dovrà trattare a livello esecutivo, a mezzo di appositi elaborati grafici e descrittivi, gli aspetti progettuali in materia di gestione delle materie e di interferenze con i pubblici servizi. In particolare gli elaborati descrittivi lo stato attuale delle interferenze, nonché quelli rappresentanti le soluzioni tecniche adottate per la loro risoluzione, dovranno essere opportunamente corredati dalle integrazioni grafiche e/o descrittive che si rendessero necessarie ai fini della completa definizione dei particolari costruttivi di tutti gli elementi, o comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione delle opere in ogni elemento.

Attività conoscitive integrative rispetto a quanto eseguito in sede di redazione del precedente livello di progettazione.

L'Operatore economico affidatario si impegna, senza ulteriore compenso, a svolgere tutte le ulteriori indagini, ricerche e rilievi, che si rendessero necessarie, in sede di sviluppo della progettazione esecutiva, per limitare la possibilità di imprevisti in fase di realizzazione dell'opera e per garantire la

piena realizzabilità delle opere progettate nonché per addivenire alla validazione del progetto esecutivo medesimo.

#### Fasi costruttive

Le diverse fasi costruttive secondo cui si realizzerà l'opera saranno esplicitate tramite appositi elaborati grafico – descrittivi, i quali dovranno anche riferire, in relazione a ciascuna fase costruttiva, riguardo lo stato delle opere provvisorie, della viabilità ed organizzazione del cantiere, della gestione delle interferenze con pubblici servizi in corso d'opera e delle eventuali restrizioni o chiusure al traffico veicolare della viabilità ordinaria.

### **8) GESTIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI**

L'Operatore economico affidatario è tenuto alla gestione ed all'aggiornamento, con la massima celerità, di tutti gli elaborati progettuali, sia definitivi sia in corso di elaborazione; dovrà altresì garantirne la presentazione su richiesta dell'Amministrazione committente.

L'Operatore economico affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione committente per i vari livelli di progettazione, completo in ogni allegato, in originale n. 3 copie cartacee, o di più se necessarie per l'ottenimento di visti e/o pareri da parte di altri Enti, oltre che su supporto informatico compatibile con i programmi in uso al Settore Viabilità dell'Amministrazione committente.

### **9) ATTIVITÀ DI SVILUPPO E CONTROLLO SULLA PROGETTAZIONE**

Per ciascun livello di progettazione, l'Operatore economico affidatario del servizio è tenuto a partecipare alle riunioni convocate dall'Amministrazione committente volte alla verifica del programmato andamento temporale del livello di progettazione nonché alla verifica della rispondenza di quest'ultimo alle richieste dell'Amministrazione committente stessa.

L'Operatore economico affidatario è tenuto a partecipare alle riunioni convocate dall'Amministrazione committente volte alla illustrazione del progetto nell'ambito di riunioni con associazioni di categoria, commissioni consiliari ed altri organismi di partecipazione dell'area territoriale interessata dal progetto.

L'Operatore economico affidatario è obbligato ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione committente abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Le prestazioni di progettazione e quelle ad esse accessorie devono essere complete, idonee e adeguate in modo da:

- conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 23, comma 9, nonché 26 del D.lgs. n. 50 del 2016 e conseguire altresì la validazione positiva ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.lgs. n. 50 del 2016, relativamente al livello progettuale da porre a base di gara;
- conseguire l'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, o di altri adempimenti simili, anche presso soggetti terzi, fra cui *Autostrade per l'Italia S.p.A.*;
- consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità delle opere progettate senza ulteriori adempimenti; anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, se non in caso di variazioni imposte dall'Amministrazione committente.

L'Operatore economico affidatario accetta sin d'ora che l'Amministrazione committente possa introdurre qualunque variante alla progettazione senza possibilità di sindacato sotto il profilo della legittimità o della opportunità, rinunciando sin d'ora a qualunque possibile diritto di riservatezza, d'autore o di veto su tali variazioni.

## **10) OBBLIGO DI INTRODURRE MODIFICHE**

L'Operatore economico affidatario nelle varie fasi della progettazione si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, di lieve entità, che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione committente, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Qualora necessario, detti aggiornamenti devono essere svolti ciascuno entro un termine massimo stabilito dal Responsabile del procedimento per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui all'art. 10 del Disciplinare di cui il presente Capitolato d'oneri risulta allegato.

## **11) OBBLIGHI SPECIFICI DEL OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO**

Sono a carico dell' Operatore economico affidatario del servizio di cui trattasi i seguenti oneri:

- la produzione di tutti gli elaborati, anche diversi e/o aggiuntivi rispetto a quelli elencati ai precedenti capitoli, necessari ai fini di richieste di concessioni, nulla osta, autorizzazioni o similari, presso Enti, soggetti od organismi competenti;
- tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento delle prestazioni richieste nel servizio quali, a titolo indicativo e non esaustivo, le spese relative all'idonea dotazione di attrezzature e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio nonché le spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- il reperimento di tutti i dati di base e documenti necessari alla progettazione, alla produzione degli elaborati ed allo svolgimento del servizio nell'ambito dello stesso;
- la partecipazione alle riunioni di presentazione ed illustrazione del progetto per conto della Amministrazione committente;
- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste per legge, ivi compresa quella sismica, secondo quanto specificato nei precedenti punti in merito.

Si evidenzia che non solo la mancata acquisizione dei prescritti pareri favorevoli rilasciati dai soggetti terzi coinvolti dalla realizzazione degli interventi ma anche la mancata acquisizione dei titoli abilitativi, previsti per legge, costituiranno pregiudiziale per il pagamento del onorario relativo al progetto definitivo.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico affidatario un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica. L' Operatore economico affidatario dovrà infatti tenere conto, in sede di offerta, di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso.

## **12) ANTICIPAZIONE DEL PREZZO**

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice dei Contratti pubblici è dovuta all'operatore economico una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio del servizio accertato dal RUP.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione del servizio l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione del servizio non procede secondo i tempi contrattuali per ritardi imputabili all'operatore economico e, in tale caso, spettano all'Amministrazione committente anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione da parte dell'operatore economico di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma del servizio;
- b) la garanzia può essere ridotta gradualmente, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3 o 1.3.1, allegata al Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 o 1.3.1 allegato al predetto decreto.

La Amministrazione Committente procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'operatore economico provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

### **13) SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI**

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

E' fatto espresso divieto di subappalto per la relazione geologica, ai sensi del citato art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" approvate con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate con Delibera n. 138 del 21/02/2018.

Qualora l'aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare per le prestazioni consentite dall'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016, è consentito subappaltare dette attività nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e comunque fino alla concorrenza del 30% del corrispettivo per il servizio.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'Operatore economico affidatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione committente, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

### **14) RESCSSIONE DELL'INCARICO**

Qualora la Provincia ritenga di non dare ulteriore corso allo sviluppo delle varie fasi progettuali già affidate avrà facoltà di dichiarare esaurito il servizio senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Operatore economico affidatario e senza che questi possa chiedere alcun compenso alla Amministrazione committente, fatto salvo il rimborso delle spese ed il pagamento degli onorari per il lavoro eseguito e predisposto fino alla comunicazione di revoca e ritenuto idoneo dal responsabile del procedimento.

Qualora il progetto definitivo o il progetto esecutivo non venissero accolti per difetto dello studio o per inattendibilità tecnica ed economica, e quindi in casi di conclusione negativa del servizio, o perché l'Operatore economico affidatario non ha mantenuto i previsti contatti con la Amministrazione committente, all'Operatore economico affidatari non sarà dovuto alcun compenso per l'attività non ritenuta idonea.

## **15) PRIVACY**

L' Operatore economico affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente servizio, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Amministrazione committente.